

Codice DB0803

D.D. 28 ottobre 2013, n. 545

D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Interventi di social housing tramite casi pilota. Impresa CODELFA S.p.A. Intervento in Acqui Terme (AL), cod. intervento PILO 01. Presa d'atto della rinuncia al finanziamento. Restituzione contributo erogato in acconto e definizione adempimenti. Accertamento di entrata euro 67.484,34 sul cap. 35440 del bilancio regionale 2013 ed euro 2.410,53 sul cap. 39580.

Premesso che:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articolo 60, conferisce alle regioni e agli enti locali le funzioni amministrative non espressamente mantenute in capo allo Stato e, in particolare, quelle relative alla determinazione delle linee di intervento e degli obiettivi nel settore, alla programmazione delle risorse finanziarie destinate al settore, alla gestione e all'attuazione degli interventi nonché alla definizione delle modalità di incentivazione e alla determinazione delle tipologie di intervento;
- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, di attuazione del d.lgs. 112/1998, all'articolo 89 attribuisce alla Regione, in materia di edilizia residenziale pubblica, le funzioni amministrative relative alla determinazione delle linee di intervento e degli obiettivi di settore, attraverso il programma regionale per l'edilizia residenziale, nonché la predisposizione dei relativi piani e programmi di intervento;
- l'articolo 6 della legge 21/2001 consente alle regioni di riprogrammare i fondi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata già attribuiti alle regioni stesse anche in difformità degli obiettivi fissati dalle Delibere del CIPE;
- il Consiglio regionale con deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi dell'articolo 89 della l.r. n. 44/2000, demandando alla Giunta regionale la facoltà di apportare eventuali modifiche al programma rese necessarie dall'attuazione;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 27-7346 del 5 novembre 2007 ha approvato le "Linee guida per il social housing in Piemonte" ad integrazione del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 prevedendo, tra l'altro, una fase di sperimentazione funzionale alla definizione della metodologia da adottarsi per la selezione degli interventi a regime, con particolare riferimento agli aspetti socio-economici;
- la Direzione regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia è stata delegata ad individuare i casi pilota attraverso cui attuare la sperimentazione;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 55-9151 del 7 luglio 2008 ha approvato, in coerenza con le indicazioni contenute nella citata DGR n. 27-7346, le caratteristiche degli interventi, i criteri e le procedure per l'individuazione dei casi pilota di social housing da parte della Direzione competente, nonché le modalità di erogazione del contributo regionale;
- con determinazione dirigenziale n. 274 del 18 luglio 2008 sono stati approvati l'Avviso pubblico e la relativa modulistica per la presentazione delle Manifestazioni di interesse per la sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota ed è stata impegnata la somma di

euro 2.239.460,75 sul capitolo n. 236996 del bilancio di previsione per l'anno 2008 (IMP. n. 2882/08);

– con determinazione dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2009 sono stati approvati:

- a) la graduatoria dei casi pilota di social housing ammessi a finanziamento e quella degli interventi ammessi sotto condizione;
- b) l'elenco degli interventi sospesi in relazione alla necessità di approfondire con le Amministrazioni comunali alcuni elementi inerenti l'ammissibilità a contributo;
- c) l'elenco delle Manifestazioni d'interesse escluse per irricevibilità o inammissibilità;

– con determinazione n. 129 del 6 aprile 2009 sono stati definiti gli interventi ammessi sotto condizione e sospesi ed è stato preso atto della graduatoria generale degli interventi ammessi a finanziamento. Per gli interventi ammessi è stato indicato il finanziamento concesso, il finanziamento assegnato per l'acquisizione dell'area o dell'immobile e la progettazione nonché il finanziamento prenotato per la realizzazione dell'intervento. L'assegnazione del finanziamento prenotato al soggetto attuatore è stata rinviata a una successiva determinazione a seguito dell'acquisizione dell'area o dell'immobile e della conclusione della progettazione, sulla base dei massimali di costo vigenti stabiliti dalla Regione per l'edilizia residenziale pubblica e della superficie di intervento risultante dal progetto approvato e nei limiti del finanziamento attribuito;

– con deliberazione della Giunta regionale n. 27-13613 del 22 marzo 2010 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi di housing sociale da sottoscrivere da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'iniziativa al termine della conclusione della progettazione e prima dell'assegnazione del finanziamento destinato alla realizzazione dell'intervento. Con la medesima deliberazione sono state altresì puntualizzate le modalità per l'erogazione del finanziamento regionale (art. 5 dello Schema di Protocollo d'intesa), in particolare è stato previsto che i contributi concessi ed erogati per l'acquisizione dell'area o dell'immobile e la progettazione dell'intervento, costituenti quota parte del finanziamento concesso, siano detratti dal contributo complessivamente assegnabile sulla base dei massimali di costo vigenti stabiliti dalla Regione per l'edilizia residenziale pubblica e della superficie di intervento risultante dal progetto approvato;

considerato che:

– tra i casi pilota di social housing ammessi a finanziamento con la D.D. n. 129 del 6 aprile 2009 avanti citata, è compreso l'intervento di recupero dell'area ex ricreatorio proposto dalla Diocesi di Acqui Terme, fatta propria dal Comune di Acqui Terme (D.G.C. n. 197 del 13 ottobre 2008), lotto compreso tra via Nizza, via Cassino, via Scati, codice identificativo dell'intervento PILO 01, soggetto attuatore Società Codelfa S.p.A., con un contributo concesso in favore del soggetto attuatore, sulla base delle indicazioni contenute nella "Manifestazione d'interesse", di euro 449.895,60, di cui euro 67.484,34 assegnati per la progettazione dell'intervento ed euro 382.411,26 prenotati per la realizzazione di otto alloggi in locazione permanente (RP) e una residenza collettiva in locazione temporanea destinata all'inclusione sociale (RT2);

– con determinazione dirigenziale n. 297 del 18 giugno 2009, la Regione, come previsto dalla D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008, ha liquidato in favore dell'impresa CODELFA S.p.A. la somma di euro 33.742,17 corrispondente all'acconto del 50 per cento del contributo assegnato per la progettazione dell'intervento, mandato n. 60309 del 19 novembre 2009; il saldo pari ad euro 33.742,17 è stato liquidato alla medesima società con determinazione dirigenziale n. 326 del 18 maggio 2010, mandato n. 101745 del 24 agosto 2010;

– nelle more della stipula del protocollo d'intesa previsto dalla D.G.R. n. 27-13613 del 22 marzo 2010 e del perfezionamento degli atti regolamentari per la gestione della residenza collettiva, è pervenuta la rinuncia al finanziamento formulata con lettera in data 27 giugno 2012 (prot. regione n. 23746 del 10 luglio 2012) da parte della Società Codelfa e della Dicoesi di Acqui Terme;

– il Comune di Acqui Terme con nota in data 25 settembre 2013 prot. 16889/13 ha comunicato di aver preso atto della rinuncia al finanziamento;

ritenuto pertanto che occorra procedere alla presa d'atto della rinuncia e al conseguente recupero delle somme erogate per la progettazione dell'intervento, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data del mandato di pagamento fino alla data di rinuncia, ammontanti rispettivamente a euro 1.372,59 per le somme erogate con mandato del 19 novembre 2009 ed euro 1.037,94 per le somme erogate con mandato del 24 agosto 2010;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015);

vista la legge regionale 6 agosto 2013, n. 16 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015),

determina

1) di prendere atto della rinuncia pervenuta da parte dell'impresa CODELFA S.p.A al finanziamento concesso con determinazione dirigenziale n. 129 del 6 aprile 2009 di euro 449.895,60 per la realizzazione di un intervento di social housing localizzato nel Comune di Acqui Terme (AL), codice identificativo PILO 01, comprendente otto alloggi in locazione permanente (RP) e una residenza collettiva in locazione temporanea destinata all'inclusione sociale (RT2);

2) di stabilire che l'importo complessivo di euro 69.894,87, corrispondente ai contributi erogati per la progettazione maggiorati degli interessi legali come in premessa indicato, dovrà essere restituito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione dirigenziale, mediante versamento sul c.c.p. n. 10364107 intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, 10122 Torino oppure tramite bonifico bancario intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte presso Unicredit Banca di Torino, via Garibaldi 2, Torino sul c/cb n. 40777516 codice IBAN IT 94 V 02008 01044 000040777516. La causale del versamento obbligatoriamente da indicare è: "Casi

pilota di social housing, restituzione contributo erogato per intervento PILO 01". Dell'avvenuto pagamento dovrà essere data comunicazione scritta, con lettera raccomandata, allegando copia dell'attestato di versamento, alla Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia sociale – via Lagrange, 24, 10123 Torino;

3) di accertare sul capitolo di entrata n 35440 del bilancio regionale 2013 l'importo di euro 67.484,34 quale restituzione da parte dell'impresa CODELFA S.p.A. della quota capitale ed accertare sul capitolo di entrata n. 39580 l'importo di euro 2.410,53 relativo agli interessi legali maturati.

In caso di mancato pagamento nel termine prescritto si procederà alla riscossione coattiva della somma dovuta.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di comunicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo